



RICORDA RACCONTA RITORNA

Il progetto è un percorso artistico che dà l'occasione di compiere un'esperienza profonda e personale sui temi della libertà, dei diritti negati, delle gabbie sociali e individuali in cui ognuno vive e contribuisce a mantenere.

Un percorso articolato in più elementi volto a sensibilizzare tutti i partecipanti (artisti e pubblico) sull'occupazione israeliana dei territori palestinesi, che umilia e degrada innanzitutto le vittime, ma anche gli stessi occupanti e determina una condizione che alimenta odio e allontana la pace.

Il percorso prevede:

- Residenze artistiche in cui tutti i partecipanti alla messa in scena lavoreranno in modo collettivo e laboratoriale per nutrire e sviluppare un allestimento che sia frutto di un'esperienza artistica comune
- Workshop teatrali aperti, in cui pubblico e artisti si metteranno in gioco per indagare e riflettere attraverso tecniche teatrali le dinamiche di spoliazione e degradazione dell'essere vivente, per aiutare a riconoscerle anche nel quotidiano, in ambiti economici sociali e ambientali, come espressione di un pensiero di dominio
- Laboratori nelle scuole x affrontare i temi dei confini fisici, mentali, territoriali
- Incontri aperti con esperti d'informazione (conferenze, presentazioni di libri ecc.)
- Realizzazione di video e foto per documentare il percorso
- Rappresentazioni teatrali in cui il pubblico parteciperà ad un'esperienza che lo avvicini a quelle sensazioni ed emozioni di chi subisce l'occupazione. Un'occupazione che non si limita ad essere territoriale, ma si estende ai corpi delle persone

Riconoscersi nella sofferenza altrui e non restare indifferenti è ciò che ci rende umani.

Questa è stata la prima motivazione che ci ha portato a dare vita al progetto **“Ricorda Racconta Ritorna”**, nato dal desiderio di coinvolgere un pubblico più vasto sul grave e disumano trattamento a cui sono sottoposti i palestinesi in conseguenza dell’occupazione israeliana.

Attraverso il progetto vogliamo raccontare le violazioni dei diritti umani dentro e fuori le carceri israeliane. Vogliamo testimoniare e ricordare ciò che abbiamo visto, vissuto ed ascoltato. Desideriamo farlo attraverso il teatro che è sempre stato un rito e un mezzo con cui l’umanità si è interrogata sulle proprie azioni e sul proprio destino.

Pensiamo che sia importante ritrovare un comune senso di appartenenza al genere umano che non porti a disumanizzare il nemico. Diversamente, ogni crimine potrà trovare una giustificazione.

“Ricorda, Ritorna, Racconta” sono le parole dei palestinesi a chi fa ritorno al proprio paese dopo aver visitato la Palestina. Ricorda ciò che hai visto, racconta e torna a trovarci.

“Ricorda Racconta Ritorna” è un progetto di **Assopacepalestina**, associazione che a livello nazionale promuove eventi culturali e artistici a sostegno del diritto dei palestinesi alla vita, alla terra e alla dignità

Abbiamo scelto di parlare di Palestina perché la Palestina è un paese che da più di 50 anni è sotto occupazione militare, perché nei confronti dei suoi abitanti si sta effettuando una pulizia etnica e spoliazione sistematica della terra, delle risorse idriche e dei diritti civili, perché la Palestina, oggi, ci dà la possibilità di interrogarci sull’idea di umanità a cui vogliamo tendere.

Per sostenere il progetto :

IBAN: IT50 0 03127 74610 00000 0001 527

Intestato: Assopace Palestina

Causale: **Ricorda Racconta Ritorna**

www.assopacepalestina.it

<https://www.youtube.com/watch?v=9Ingxsts044>

<https://www.facebook.com/Ricorda-Racconta-Ritorna-181297215978969/>

3erre.prg@gmail.com

